



esattoriale di Francavilla Sicilia tenuta da Carpita Carmelo.

L'intervento dell'Istituto era motivato dallo scopo di tutelare per il meglio la contropartita della polizza fiduciaria in oggetto, stipulata a suo tempo dall'esattore decaduto ed escusso, e da noi liquidata per un capitale di L. 47.650.-.

Pervenuto in tal modo all'assegnazione degli immobili, l'Istituto iniziò il procedimento per conseguire il rilascio, affidando l'incarico all'avv. Sifione di Mesfina.

L'opera del predetto legale, pur riconoscendo che fu ostacolata dagli eventi di guerra si dimostrò ben presto inadeguata al raggiungimento del nostro intento ed i beni continuarono ad essere gestiti dal Papale, uno degli antichi proprietari.

Appariva fin da allora chiaro come l'intendimento degli escussi proprietari fosse quello di riacquistare i beni perduti ad un prezzo irrisorio, attraverso il metodico esteggiamento della nostra azione legale, e, per ogni fine, con persistenti dimostrazioni sulla convenienza per l'I. N. A. di addivenire alla cessione.

Nel giugno 1945 la situazione era ancora a tal punto, allorché decedette l'Avv. Sifione, pronta-